

ROMA La madre, forse una prostituta dell'Est, partorisce nel bagno di un Mc Donald's e poi scappa

Abbandona il neonato nel water

Il piccolo è rimasto 9 minuti nell'acqua. Trovato da due clienti. I medici: «Sta bene, lo chiamiamo Emanuele»

ROMA - Ha partorito in un bagno di un Mc Donald's di Roma, poi lo ha gettato nel water ed è scappata via. Il piccolo è rimasto per nove lunghissimi minuti nell'acqua prima di essere scoperto e salvato da un dipendente del fast food allarmato da due clienti ancora sotto shock per la scena alla quale si sono trovate di fronte.

Emanuele, così l'hanno chiamato al Sant'Eugenio dove è stato portato e curato, ora sta «benino» ma ha rischiato di affogare. La sua testa è rimasta a lungo nell'acqua, mentre un braccino sporgeva dal water come una disperata richiesta d'aiuto. Della madre, probabilmente una prostituta dell'est europeo, non si hanno notizie, anche se il suo volto è impresso nel video delle telecamere di sicurezza tuttora al vaglio della polizia che sta indagando sul caso.

Mancano pochi minuti a mezzanotte quando una giovane, tra i 25 e i 30 anni, entra nel McDonald's di via Sturzo, nel quartiere dell'Eur. Capelli neri lunghi e disordinati, indossa un paio di jeans attillati, stivali marroni, un giacchetto di pelle abbottonato fino al mento ed una borsetta bianca.

Entra nella toilette dove rimane per una ventina di minuti. Poi ne esce facendo perdere le sue tracce, o almeno pensando di farlo. Sangue e placenta, infatti, sono stati rinvenuti anche fuori dal locale, fino ad un centinaio di metri di distanza.

Il Commissariato Esposizione, che si occupa del caso, ha contattato gli espe-



TELECAMERA

Il fermo immagine mostra quella che secondo gli inquirenti potrebbe essere la donna che ha partorito un bimbo gettandolo poi nel water

dali della Capitale: la donna ha perso molto sangue durante il parto e rischia una grave infezione se non viene assistita. E non è chiaro se ci fosse qualcuno ad attendere fuori del locale.

Secondo quanto ha riferito, il dipendente che ha salvato il piccolo Emanuele lo ha estratto dal water, lo ha lavato con l'acqua calda del lavandino e poi lo ha asciugato con l'apparecchio asciugamani. «Era arrivato in ipo-

termia, l'abbiamo riscaldato e i parametri vitali sono buoni - dice Carlo Giannini, primario di neonatologia e terapia intensiva neonatale del Sant'Eugenio -. L'abbiamo accudito nelle prime fasi dell'adattamento, che è sempre delicato e sta andando bene. Si alimenta regolarmente. Ora dovremo fare altre analisi per valutare se ci siano infezioni o se alla nascita abbia subito un'asfissia con conseguenti danni».

CORTINA

Famiglia di New York si perde sulle Tofane L'elicottero soccorre padre e i quattro figli

CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) - Avventura 'wilderness' sugli sci, con lieto fine, per una famiglia newyorkese in vacanza a Cortina. Un padre ed i suoi 4 figli si sono persi praticando sci fuori pista nella zona di Ra Valles, sulle Tofane, a oltre 2.000 metri di quota, e sono stati alla fine recuperati con l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. I quattro - il papà ha 47 anni, i figli, tre maschi e una femmina, 14, 17,

19, 20 anni - avevano perso l'orientamento nella neve fresca, e si erano smarriti tra le rocce in un canalone, nel vallone Ra Valles de sote, sul versante nord. Uno dei ragazzi, inoltre, si era fatto male cadendo. Hanno così chiesto l'aiuto del 118 che ha avvisato una squadra del soccorso alpino di Cortina. I 5 sono stati recuperati, con due viaggi, dall'elicottero e portati in salvo.

inbreve

VITERBO

Tanta suicidio col gas
esplode una palazzina

Dramma sociale dietro l'esplosione avvenuta ieri in una palazzina a Montefiascone, in provincia di Viterbo: l'uomo che l'ha provocata (51 anni, professionista), lasciando aperta la valvola del gas, ha tentato di suicidarsi perché una decina di giorni fa aveva perso il posto di lavoro. L'esplosione che ha fatto saltare le finestre e distrutto le suppellettili.

LUCCA

Pensionato vende pesche
Lo multano di 5mila euro

Vendeva pesche senza licenza per arrotondare la pensione ed è stato multato per cinquemila euro. È accaduto a Seravezza (Lucca). L'uomo, un ex venditore ambulante di ortofrutta, è stato trovato con 35 pesche dalla polizia municipale che lo ha multato. Il pensionato ha minacciato di incatenarsi davanti al Comune e si è rivolto al sindaco di Seravezza, Ettore Neri, per chiedere aiuto.

UDINE

Minorenne morta per droga
la scopre nel letto la mamma

Una ragazza, S.C., di 17 anni, è stata trovata morta nel suo letto, questo pomeriggio a Tricesimo (Udine). A scoprire il corpo della ragazza - nata in Germania - è stata la madre che era entrata nella sua stanza con l'intenzione di svegliarla. I carabinieri del Norm di Udine, intervenuti sul posto con il medico legale, sospettano che la giovane possa essere morta in seguito a un'overdose.

CAGLIARI Smascherato dagli appostamenti della Guardia di Finanza: camminava e saliva le scale con le sue gambe

Invalido e senza arti, ma era tutto falso

Paolo Caboni

CAGLIARI

Saliva tranquillamente per le scale, portando con sé vasi e piante, e camminava normalmente per strada e saliva sul tram, tutto questo nonostante percepisse la pensione di invalidità per la mancanza degli arti inferiori, che invece possiede. E' il falso invalido, un uomo di 71 anni di Cagliari, smascherato dagli agenti della Guardia di finanza del capoluogo di regione. L'uomo, che ha percepito 20 mila euro negli ultimi due anni, è stato de-

nunciato per truffa aggravata ai danni dello Stato e verrà processato. Gli uomini della Fiamme gialle lo hanno pedinato e filmato per diversi giorni, prima di smascherarlo. Al falso pensionato era stata riconosciuta l'invalidità del 100 per cento per il mancato utilizzo degli arti inferiori.

Tutto questo - secondo i

L'ERRORE

Una "x" sbagliata
nel suo certificato

medici che gli avevano firmato l'invalidità - a causa di un errore materiale di una X apposta nella casella sbagliata. Ciononostante l'uomo ne aveva approfittato per percepire illegalmente la pensione. Certo è che un caso di falsa invalidità di queste proporzioni non era stata mai riscontrata. Tutto frutto degli accertamenti effettuati dagli uomini della Fiamme gialle di Cagliari, comandati dal maggiore, Alessandro Trosi. Per giorni interi, dopo diverse segnalazioni, hanno pedinato l'uomo, che svolgeva la normale

attività quotidiana. Non solo, Attraverso delle telecamere lo hanno anche filmato. Da qui la denuncia nei suoi confronti. Ora gli uomini della Fiamme gialle, che hanno scoperto il falso invalido nel corso di un'attento lavoro di controllo degli invalidi che percepiscono la pensione nel capoluogo di regione, stanno vagliando at-

RIMBORSO

Dovrà restituire
20 mila euro

tentamente la sua posizione per accertare se il falso pensionato abbia utilizzato lo stesso stratagemma per riscuotere la pensione anche negli anni precedenti.

Non è improbabile che venga condannato anche a restituire la somma di 20 mila euro percepita illegalmente. Sempre nel corso di controlli per scovare falsi invalidi, a Savona le Fiamme gialle hanno scovato 6 falsi ciechi. In questo modo anche il Nord conferma una sua certa abilità negli imbrogli sanitari.